

Codice scheda: ASC A4500559  
Luogo e data: TORINO - 31/05/1900  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO  
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alle sue del 14 e 19.4: ricorda gli esempi di D. Bosco riguardo ai rapporti dei confr. con persone di altro sesso; fa alcune osservazioni ai Dir. D. Gasparoli G., D. Egas V. e D. Giaccardi L.

\*\*\*

Torino, 31 maggio 1900

Carissimo Monsignor Costamagna

Ho ricevuto le gradite tue del 14 e 19 aprile. Quanto mi fa pena sapere che alcuni dei nostri si lasciano trascorrere a segni di tanta familiarità con persone di altro sesso! Per carità fa conoscere ed inculca gli esempi del nostro caro Padre Don Bosco che non alzava neppure gli occhi a mirarle il volto e non permetteva che gli prendessero la mano per farsi fare segni di croce sulla fronte o sulla testa.

Quanto a Don [ ] mettilo in condizione che non possa avere né vino né liquori a sua disposizione. Se potesse far scuola andrebbe molto bene. Sia però sempre soggetto a qualche buon confratello, zelante sacerdote, caritatevole.

Notificherò a Don Rocca il sunto delle lettere di [ ] e gli rinnoverò le raccomandazioni. Ti ringrazio mi abbi spiegato il motivo per cui furono sparati nel suo oratorio 5 colpi di pistola.

Don Gasparoli si può richiamare: se però si potesse provare a mettere a Sucre un altro a suo posto che avesse un po' d'iniziativa e coraggio, chi sa che quella casa non possa sostenersi?

Tuttavia ti lascio libertà; rincresce per altro che dopo tante spese e fatiche si debba mettere le pive nel sacco. Conviene vigilare su di lui affinché non gli accada ciò che avvenne a Don [ ]. Per tua norma.

Quanto al legato di 50/m. per Monsignor Fagnano parmi conveniente mettergli sott'occhio in bel modo i debiti che ha da pagare costì e lasciare decidere da lui fino a qual punto e misura intende lasciare indietro del legato. Spero avrà discrezione.

Fa coraggio a Don Giaccardi e tienti sempre in relazione con Don Fusarini esortando i Direttori, i Confratelli dell'Equatore ad avere tutta la confidenza e deferenza per lui.

Il Signore t'illumini e Maria Ausiliatrice sia la tua Patrona e Provvidenza.

Tanti saluti a tutti dal

Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Penso che a quest'ora Don Gasparoli già si troverà costì a Santiago. Conviene avvisarlo che vada adagio a spedire telegramma da tanta distanza; così vada adagio nello spendere. Sappia economizzare per aiutarti a pagare i debiti. A proposito come stai in questa materia? Fammi anche avere notizie della Casa di Sucre. Ti raccomando al caro Don Egas: non lo credo cattivo: sarà pronto: ma penso che sia animato da buono spirito ed affezionato alla Congregazione. I suoi parenti versano in gravi tristezze: egli tuttavia preferisce restare in Congregazione, malgrado le esibizioni che ebbe d'impieghi con cui soccorrerli. Se puoi riabilitarlo in tutto, penso servirgli di incoraggiamento.

Corino 31-V-1900

Care mio abous, Costamagna,  
Ho ricevuto le gradite tue del 14 e 19  
aprile. Quanto mi fa pena sapere che  
alcuni dei nostri si lasciano trascorrere  
a segni di tanta familiarità con per-  
sone di altro sesso! Per carità fa cono-  
scere ed inculca gli esempi del nostro  
caro P. D. Soso che non alzata neppure  
gli occhi a mirarle in volto e non per-  
metteva che gli prendessero la mano  
per farsi fare segni di croce sulla fronte  
o sulla testa.

Quanto a D. mettilo in condizio-  
ne che non possa avere né vino né liquo-  
ri a sua disposizione. Se potesse far  
scuola andrebbe molto bene. Sia però sen-

pre soggetto a qualche buon confro-  
nto, zelante sacerdote, caritativo.  
Notificherò a D. Bocca il merito delle  
lettere di e gli rimanderò le racco-  
mandazioni. Ti ringrazio mi abbi gra-  
ziato il motivo per cui furono sparati  
sul mio oratorio 5 colpi di pistola.  
D. Gasparoli si può richiamare: se però  
si potesse provare a mettere a Suere un  
altro a suo posto che avesse un po' d'ini-  
ziativa e coraggio, chi sa che quella casa  
non possa sostenersi?  
Tuttavia ti lascio libertà; rimesso per  
altro che dopo tante spese e fatiche si  
debba mettere le pize nel sacco. - Conviene  
vigilare su di lui affinché non gli accada  
ciò che avvenne a D. Per tua mano  
Quanto al legato di 50/ per M. Faquano par-  
mi conveniente mettergli sott'occhio in bel  
modo i debiti che ha da pagare costi e lascia-  
re decidere da lui fin a qual punto e misura

intende lasciare indietro del legato. Spesso  
avrà direzione.

Ha coraggio a D. Giacardi e tiene sempre  
in relazione con D. Susarini esortando  
i Direttori e Confratelli dell'Equatore  
ad avere tutta la confidenza e deferenza  
per lui. E

Il Signore illumini Maria <sup>o</sup> Susi:  
-liatrice sia la tua patrona e Provvidenza.

Tanti saluti a tutti dal <sup>o</sup> in Gesù  
Lac. Michele Deua

P.S. Luss che a quest'ora D. Gasparoli  
già si troverà costì a butirago. Conviene  
avvisarlo che vada adagio a spedire tele-  
-gramma da tanta distanza; così vada adagio  
nello spendere. Soppria economizzare per aiu-  
-tarsi a pagare i debiti. - ch'è pregato come stai  
in questa materia?

Tanneri anche avere notizie della Casa di  
Quere. Li raccomando il caro D. Egas:  
non lo credo cattivo; sarà ~~presente~~: ma penso

che sia animato da buono spirito ed af-  
-fezionato alla Congregazione. I suoi pro-  
-renti versano in gravi tristezze; egli tutta-  
-via preferisce stare in Congregazione,  
malgrado le esibizioni che ebbe d'impieghi  
con cui soccorrerli. Lo puoi riabilitarlo in tutto,  
penso servirgli d'incoraggiamento.

30

è conforme all'originale  
+ Bonum revon

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE